

Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Borromeo Federico
Data	1621	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Como	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Vorrei pur io ringratiar Vostra Signoria Illustrissima infinitamente		
Contenuto	Ringrazia Borromeo e si rammarica di non saperlo fare a dovere. Lo farà "immortalmente" se il cardinale vorrà concedergli, dal momento che non si può avere il canonicato posseduto dal Pezzano [?], i tre benefici semplici di cui godeva nella diocesi di Milano Benedetto Mugiasca, appena defunto. Potrà così venire ad abitare a Milano e portarvi i suoi quadri, i libri stampati e manoscritti, e le medaglie, nonostante l'opposizione dei familiari; potrà anche, finalmente, far stampare le sue opere inedite e in particolare quelle dedicate a Borromeo, ossia la 'Grammatica italiana' e le 'Osservazioni circa i viti ecclesiastici per la loro origine' [tali opere si trovano tra gli inediti borsieriani conservati alla Biblioteca Comunale di Como]. In quest'ultimo testo intende omaggiare la santità di Carlo [Borromeo]. [L'originale della lettera si conserva in Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms G 214 inf., n. 260, f. 517].		
Fonte	Giorgio Nicodemi, Otto lettere di Girolamo Borsieri al cardinal Federico Borromeo, "Aevum", XV, 1941, pp. 477-478.		
Compilatore	Ferro Roberta		